

Carlo Tosetti

**Le stelle  
intorno ad Halley**

LIBROITALIANO  
Editrice Letteraria Internazionale

POETI ITALIANI CONTEMPORANEI

---

Questo libro è stato impresso nell'anno 2000  
presso la Soc. Coop. C.D.B. a r. l.  
97100 Ragusa

---

© **LIBROITALIANO - Printed in Italy**

COLLEZIONE DI POESIA ITALIANA



2000

**(BIANCA – WHITE)**

Questa raccolta di poesie è un nuovo pezzo che si aggiunge a quel bellissimo puzzle costituito dalla collana “Poeti Italiani Contemporanei”. Un dialogo continuo che ha consentito, a molti poeti, di contribuire al vivace dibattito intorno alla poesia, lasciando, talvolta, tracce utili al cammino dell’uomo e alla sua sopravvivenza.

Ci è consentito, così, attraverso questa lettura, di esplorare un mondo, per noi, forse, ancora sconosciuto a cui il poeta ha affidato il canto della sua quotidianità, sia esso colmo di rabbia o liricamente riversato sul fronte degli affetti, sia esso la riscoperta del mondo o un malinconico abbandono verso la vita. Una raccolta che resta, comunque, una scoperta meravigliosa i cui significati non possono, al di là della cifra stilistica, non gratificare il lettore che cerca, attraverso la poesia, di riaffermare modalità e percorsi per individuare nuove strade da percorrere, o forse, una identità definitiva che riaffermi, in qualche modo, il significato dell’esistenza nella sua, sempre opinabile, bellezza.

**L’Editore**

**(BIANCA – WHITE)**

*All'Uomo Nuovo*

**(BIANCA – WHITE)**

# **Le stelle intorno ad Halley**

**(BIANCA - WHITE)**

AD UN' AMICA

Come i Generi  
dell' ampio filosofo,  
gli uni agli altri  
ci poniamo.

Ma tu confondi,  
amica mia,  
l' essenza con l' immagine  
che non la raffigura.

Ti vuoi forse  
così effimera,  
relegando l'uomo  
nello spazio  
di un ricordo?

## ILLUSIONE

Il romantico Ideale  
ci adescò vergini e  
ci abbandonò giovani.

Siamo gallinelle, ora,  
evanescenti e fragili,  
senza più neppure  
il piacere dei vermi che,  
per un bacio sul capo dalla luce,  
vanno in dono all'Universo.

## PROIBIZIONISMO '30

Aria sporca in Milky Way.  
Larghe, braccia da crociera, mani  
e, rotto, il sole nel bicchiere.  
Amico mio, straccio marciscente,  
ricerca nuovi sfoghi,  
aria e basta nei bicchieri  
e lecca il culo al contrabbando,  
Morfinomani:  
niente whisky nel bicchiere.

## LA GUARIGIONE

Immobile  
su di un letto  
d'ipocrite piume,  
i vizi al capezzale,  
in quattro mura  
la rabbia della carne,  
cieca si crea e si distrugge,  
come fosse  
solamente spettatrice.

BROWN SUGAR

Cara, ho disfatto  
le tue pieghe.  
Prima di me  
un sedicente Cristo sordo:  
egli non sente,  
ora vedo ai tuoi piedi  
impronte indelebili.

## ARIDITÀ

Il giallo  
della sbiadita follia,  
verde marcio  
ali da custodia,  
le larghe foglie,  
il fusto alto,  
imperioso  
senza linfa,  
non posso più nutrire.  
Sono morto vecchio,  
scrivendo dubbi  
che danno rughe;  
non donarmi un fiore,  
io rinasco  
nella muta compagnia.

## IL VOLO

Quando ricordi  
voli passati,  
hai mai incontrato  
cacciatori e falchi?

Mia grande colpa,  
le rotte sbagliate,  
mio grande vanto:  
ti mozzerei le ali.

## EUROPA RADIO

Nell'etere ovattato  
richiede l'Assoluto  
un canto senza tempo.

D'un giorno rimanda  
l'obolo la fine,  
un nastro di Kramer  
si è spento.

## LA CAUSA

Un museo di volti  
a quale Musa  
ho costruito, fragile.  
Io soltanto  
mi curo di lustrare,  
seppiati i pezzi,  
il ricordo puerile  
che solo ai miei occhi  
non riluce d'Eterno.  
Ed io tremo,  
nel figurarmi prostrato  
dinnanzi agli eventi,  
miei figli caduti  
dal mio Paradiso.  
Voglio pensare  
d'essere oltre  
il tempo, nel tempo,  
un istante infinito,  
un respiro di Dio.

## FERRO

Ferruccio,  
una fiera d'altri tempi,  
un mosaico bizantino  
cresciuto nel moscato.

Ferruccio,  
il pasto del consumo,  
alla Genesi ritrovi  
il tripudio del palato.

Ferruccio,  
le campane delle tre,  
la domenica alla messa  
il sole attende sul sagrato.

Ferruccio,  
amore e pastigliette,  
la tua vecchia libertà  
era cane bastonato.

## SETTEMBRE

Le rondini, già,  
la mattina discutono  
di sole, io penso,  
del loro mal d'Africa.

É il treno delle sette  
che un istante le riprende,  
poi tornano a far chiasso  
sopra i fili; è settembre.

## LA BOMBA

Fui la mosca bianca  
che visse due giorni  
di venticinque ore.  
L'ultimo risveglio  
impregnò le pietre,  
colmò le tubature  
di un urlo straziante,  
di un'esplosione ribelle.

FLA

I pesanti sospiri  
colmano il vuoto,  
riallacciano il tempo.

Così, anonima,  
la tua scomparsa,  
nessun cigolio  
al cancello del Getsemani.

## GRIDARE

Non sono  
tatuato sulla scorza,  
le parole congelate  
paiono dettagli,  
nell'esofago celati.

Né astio, né preghiera,  
né supplica, né odio,  
sono figlie accidentali,  
convenzioni e non realtà.

CINQUANTASETTE

Oltre le sfere  
t'incontro la notte,  
scambiando racconti  
di terra e di mare,  
incarnando il domani  
che vibra sottile  
senza prima né poi,  
divide le vie,  
che chiudono un cerchio,  
sempre più in basso,  
lo chiudono adesso.

## IL TEMA

Il Timeo ci supporta,  
Giuliana, non nego,  
rechiamo l'impronta  
di Astri scultori;  
il tempo che nasce  
è il loro scalpello,  
ogni istante diverso,  
ma pur sempre tale.

## RIMORSO

Mi dolesse il cuore  
come duole alla pianta  
il cui unico fiore,  
annaspò, si recise,  
sfiorì poi nel fuggire,  
lasciatemi morire;  
un orpello,  
indossato per godere,  
adombra il bocciolo  
per farlo soffocare.

## SOLLIEVO

Buttando il divenuto  
Max Ahmed urlò  
della Somalia libera  
sopra una banconota  
e qualche volto amico  
apparve sollevato  
nel togliersi di dosso  
pensamenti appiccicosi.

Inquinamento eterico,  
allora lo compresi  
e vidi il correlato  
dei polmoni.

## COMPAGNA

Ti dono un saluto  
squisito e mentale,  
per non fomentare  
il pensiero senile  
di fragili unghie  
e mani rugose,  
io immagino graffi  
e carezze di seta.  
Ti dono il pensiero  
di vederti cambiare,  
addolcire lo sguardo  
fumando con gusto,  
lasciando ai pianeti  
le rivoluzioni,  
per quanto io ami  
quelle autunnali.

## L'UNIONE

La luna perlata  
ti vede fiore di campo  
stremato dalla tempesta.

La notte è tonica;  
ci gonfiamo d'ossigeno  
e tronfi fantasmi  
ci donano un sorriso.

Ci svegliamo intrecciati  
con un sole pallido,  
la brezza trasporta  
pollini d'oro.

## SPECCHIARSI

Flemmatiche rughe  
solcano il viso  
di chi s'oppono  
ai propri ritratti.  
Disperati e ciechi,  
ciò che non muta  
non ha tempo alcuno,  
ma siamo Dei  
e contiamo la morte  
che taglia la fronte,  
piangendo nel buio tiranno.

## IL PITTORE

Tedesco della bassa  
centauro di Reggio,  
quaranta biolche  
per venti visioni,  
Antonio sei matto  
in sottana di pizzo,  
un autoritratto  
di rabbia e colore,  
di tigri e serpenti,  
di monti scavati  
dai folli ricordi.  
Tedesco tu muori  
tra porci e frumento,  
la Svizzera dorme  
il suo sonno neutrale,  
Antonio sei pazzo,  
le donne non fanno più male.

## IL TARLO

Soffoca la flebile fiamma,  
la cera non ha fuga,  
la polvere ricopre  
lo stranito sguardo  
di chi fa il verso  
ad una candela.

MARIANNE

Perdo il controllo, Marianne,  
ti dona il piglio del mare,  
ho tolto di mezzo lo scoglio,  
un'onda mi vuole rapire,  
mentre bevo al locale del porto,  
il faro mi parla di fede.

Perdo il controllo, Marianne,  
non riesco a dire ti amo,  
ritorno in paese di notte,  
qualcuno mi vuole parlare,  
al largo c'è un vecchio relitto  
e una donna mi vuole sposare.

FALENE

La falena  
è vittima se brucia  
travisando la candela?

Vi schernisce forse il gatto  
nel caldo buio estivo  
o v'inghiotte il lesto gecko  
nell'istante del riposo?

## GERUSALEMME

Un giorno  
rivedrò Gerusalemme  
tediato  
da un querulo colono  
da un arabo  
smarrito senza furia  
che in pubblico  
indossano il perdono.

Quel giorno  
vagherò nella spianata  
spingendomi  
all'orto degli ulivi  
dimentico  
d'aver conosciuto  
quel giorno  
due morti ancora vivi.

## L'INSETTO

Nel Baltico pescando  
il sangue dell'abete  
vidi il mare come ambra;  
subito volai  
al di sopra di ogni morte,  
come libero gioiello.

19/1/99

Quella lieta smorfia,  
gioia corrugante,  
consapevole deriva.

Parlano le parole  
ingrassando l'oratore  
nella notte, per sé stesse,  
nell' Eterno, per l' Eterno.

PICCOLA

Un grosso ragno  
nel tempio maya  
della laguna.

Un passero allegro  
noncurante di noi  
che mira le crêpes.

Sulla diga, il vento  
arruffa capelli  
sfacciato d'Olanda.

Così nel tuo sguardo  
vedo solo la vita  
e ti penso felice, stella caduta.

## LO SGUARDO

Ho perso tutto  
questa sera,  
il sapore del sogno,  
della favola il principio  
ricacciati in gola.  
Dietro lo sguardo  
compare il ricordo.

CRASH

Incolore verde acqua,  
il tempo non commenta la piccola  
bambina luna-artificiale.

Sole e pioggia  
in un triangolo  
geometrico contatto.

Pettegolo sodalizio  
dei compagni di sventura,  
lunghe discese,  
baciati dalla Dea  
saranno irraggiungibili.

**(BIANCA – WHITE)**

## INDICE

Ad un'amica.....	13
Illusione .....	14
Proibizionismo '30 .....	15
La guarigione .....	16
Brown sugar .....	17
Aridità.....	18
Il volo .....	19
Europa Radio .....	20
La causa.....	21
Ferro .....	22
Settembre.....	23
La bomba .....	24
Fla.....	25
Gridare.....	26
Cinquantasette.....	27
Il tema.....	28
Rimorso .....	29
Sollievo.....	30
Compagna.....	31
L'unione .....	32
Specchiarsi.....	33
Il pittore.....	34
Il tarlo .....	35
Marianne.....	36
Falene .....	37
Gerusalemme .....	38
L'insetto .....	39
19/1/99 .....	40

Piccola .....	41
Lo sguardo.....	42
Crash .....	43

**(BIANCA – WHITE)**

**(BIANCA – WHITE)**



Questa collana di poesia contemporanea, che ospita importanti poeti italiani e stranieri, rappresenta, a giudizio di autorevoli critici letterari, di enti e di istituzioni culturali, un punto fermo nel panorama poetico italiano. Gli Autori che vi sono ospitati sono frutto di una attenta selezione editoriale operata sempre nell'ottica del confronto dialettico e della crescita.

All'alba di un nuovo millennio, mentre stendiamo il velo dell'abbandono su un secolo di caos politico e sociale, in cui la poesia ha sviluppato un percorso complesso e contraddittorio, ma sempre in linea col progresso, ci si aspetta, da ogni poeta, un forte impegno umano e civile, tale da lasciare una traccia significativa nella letteratura contemporanea.

Questa collezione, che costituisce uno splendido mosaico umanistico, rappresenta la tramatura ideale per raggiungere gli obiettivi di civiltà e di libertà propri di ogni singolo componimento poetico. La poesia ha bisogno, nei suoi limiti etici ed estetici, di comunicare con gli altri, di parlare alla gente, per questo deve uscire dalle accademie, dalle aristocrazie letterarie, dalle velleità mondane, per recuperare quella identità forte che da sempre costituisce l'esempio più dignitoso e più alto di qualsiasi altra forma espressiva dell'arte.

*Carlo Tosetti*, nato a Milano nel 1969, risiede in Arosio (CO).  
Coltiva ogni forma di espressione, cinema, musica, scrittura.

*L. 18.000*  
(IVA compresa)